

CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA

Prot. 7413/2020

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "BENEDETTO MARCELLO" 2019/2020**

La presente relazione illustrativa è composta da due distinti moduli:

- 1) Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto
- 2) Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

MODULO I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

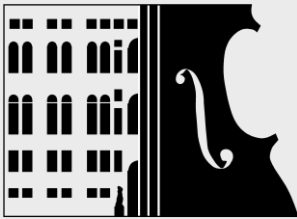
Data di accordo telematico unanime provvisorio	17/12/2020
Periodo temporale di vigenza	a.a. 2019/2020 (01/11/2019- 31/10/2020)
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Direttore Prof. Roberto Gottipavero, Dott. Carmelo Sorgon su delega del Presidente Dott. Giovanni Giol Parte Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL - CISL – UNAMS; RSU. Firmatari del contratto per la parte sindacale: FLC CGIL; Sig. Luigi Rossi e Massimo Cappellesso, CISL: Sig.ra Stefania Cerutti e Sig.ra Martina Cioffi; UNAMS: Prof. Matteo Liva RSU: Prof. Igor Cognolato, Sig.ra Daniela Dal Moro e Prof. Francesco Andreatta.
Soggetti destinatari	Personale docente e personale amministrativo e tecnico del Conservatorio di musica "B. Marcello" di Venezia
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto regola e stabilisce i criteri per l'assegnazione di incarichi, attività e mansioni al suddetto personale. In particolare il Contratto disciplina le seguenti materie: criteri generali per l'impiego del personale docente; attività aggiuntive del personale ATA; impiego delle risorse finanziarie per il personale docente e ATA
Rispetto dell'iter procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Il contratto una volta sottoscritto sarà inviato all'ARAN e pubblicato sulla piattaforma nazionale dei contratti integrativi della Pubblica Amministrazione con allegate le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, assolvendo in tal modo gli obblighi di trasparenza e pubblicità. Si è in attesa della definizione degli obiettivi, indicatori e standard da parte dell'ANVUR, ai sensi del disposto del DPCM 26/1/2011, titolo III, capo I,

Direzione amministrativa

e-mail: direttore.amministrativo@conservatorioveneziana.net

S. Marco 2810 - 30124 VENEZIA Tel. 041/5225604-5236561 Cod. Fisc. 80012990273

sito web: www.conservatorioveneziana.net PEC: conservatorio.veneziana@pcert.postecert.it - PEO: conservatorio.veneziana@conservatorioveneziana.net



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

	art. 10,11, 12 e 13. L'amministrazione si è comunque impegnata, in assenza di tali indicazioni, a predisporre il piano della performance triennio 2020-2022 in data 09/07/2020 prot. 3559/2020 e pubblicato sul sito istituzionale limitatamente al personale ATA.
	E' stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 10 del D.Lgs. 33/2013, pubblicato sul sito istituzionale nella Amministrazione.
	Ai sensi dell'art. 74 c 4 d.lgs. 150/2009 non è prevista l'Istituzione dell'OIV nelle istituzioni AFAM
	La presente relazione e il Contratto Integrativo sarà sottoposto al prescritto controllo da parte dei Revisori dei conti

MODULO II – Illustrazione dell'articolato del contratto

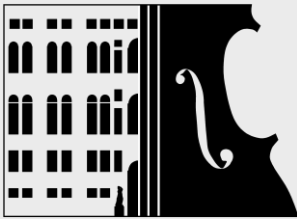
La presente relazione accompagna il Contratto Integrativo di Istituto per l'anno accademico 2019/2020, il cui accordo per via telematica causa situazione contingente da pandemia e dettata dalle scadenze imposte dal sistema ministeriale è stato raggiunto all'unanimità con le parti sindacali in data 17 dicembre 2020. Si precisa che si era concordato in sede di sottoscrizione del precedente contratto di rimandare alla successiva tornata contrattuale la differenziazione di valore per i criteri di merito che erano stati individuati. Purtroppo la situazione legata alla pandemia da virus SARS-COV-2 ha stravolto sia le tempistiche che le modalità di erogazione delle prestazioni lavorative, didattiche ed amministrative. Si è privilegiata al massimo l'attività a distanza quando possibile. L'Istituto è rimasto completamente chiuso dal 26 di febbraio al 2 giugno 2020. L'attività in sede era erogata da 2 coadiutori volontari con orario ridotto e da 1 assistente amministrativo a rotazione per garantire il funzionamento dei server e permettere ai colleghi di continuare ad erogare la prestazione lavorativa in smart working. Il personale coadiutore che non ha prestato servizio in sede è stato interessato da numerosi corsi on line forniti dall'Amministrazione. Parte del compenso incentivante è stato vincolato al numero di corsi sostenuti. Anche al personale amministrativo è stata garantita una formazione professionale on line grazie all'abbonamento ad una piattaforma di corsi per la pubblica amministrazione. Il personale docente ha erogato a distanza parte della didattica, con molteplici modalità. Il Consiglio Accademico ha dato delle indicazioni in merito. Alla luce di questa nuova situazione i criteri individuati lo scorso anno non possono trovare applicazione, pertanto si sono adeguati i percorsi incentivanti alla situazione di emergenza, legando la valutazione alle giornate lavorative svolte in sede nonostante la modalità a distanza imposta dalle norme, alla qualità dei servizi e alle disponibilità ad utilizzare dotazioni personali e quant'altro, come da articoli 29 e 30 del contratto. Inoltre relativamente al personale amministrativo, si è voluto premiare anche l'impegno profuso nelle giornate del 12, 13 14 e 15 novembre a seguito dell'emergenza acqua alta, a Istituto chiuso per ordinanza prefettizia. Il nuovo protocollo di intesa sulle relazioni sindacali del 9 luglio 2019 ha permesso di escludere dalla piattaforma contrattuale tutte quelle parti normative che sono state incluse nel suddetto protocollo. La contrattazione si è pertanto tenuta sulla parte economica.

Direzione amministrativa

e-mail: direttore.amministrativo@conservatoriovenezias.net

S. Marco 2810 - 30124 VENEZIA Tel. 041/5225604-5236561 Cod. Fisc. 80012990273

sito web: www.conservatoriovenezias.net PEC: conservatorio.venezias@pcert.postecert.it - PEO: conservatorio.venezias@conservatoriovenezias.net



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

Il contratto, pur ispirandosi alle linee guida dei precedenti contratti integrativi di Istituto, contiene, come quello scorso, una prima parte normativa che va a integrare il protocollo di intesa sulle relazioni sindacali. In ogni caso è stato costruito per rispondere ad alcuni requisiti specifici quali:

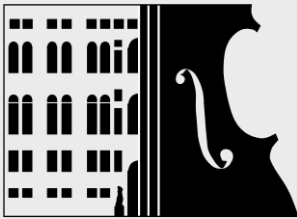
- Correttezza: frutto di relazioni sindacali condivise e basate sulla trasparenza e sul rispetto delle rispettive competenze;
- Equità: si è necessariamente tenuto conto delle diverse professionalità esistenti all'interno dell'Istituzione e riconosciute tutte nel rispetto dei principi di uguaglianza e parità di trattamento;
- Efficacia ed efficienza: l'articolazione del contratto è stata pensata per tendere alla massima qualità del servizio accademico e alla trasparenza nell'applicazione dei vari istituti relativi al personale;
- Economicità: si è cercato di porre attenzione alla razionalizzazione della spesa ricercando soluzioni interne per risolvere problematiche legate alla scarsità dei fondi a disposizione;
- Meritocrazia: con questo contratto si è cercato di premiare maggiormente l'impegno individuale del personale docente e tecnico-amministrativo limitando al massimo compensi su base fissa ma personalizzando l'attività e la relativa retribuzione in base all'effettiva prestazione personale di ognuno.

L'organizzazione e la gestione del personale, con il mantenimento del piano delle attività già adottato, ancora attuale, hanno tradotto in pratica criteri di razionalizzazione e distribuzione dei compiti perseguendo la finalità di un ambiente di lavoro sereno e coinvolgente. Nel contempo si è cercato di adattare il lavoro del personale secondo le esigenze indicate dal Consiglio Accademico e dal Collegio dei Docenti, tenendo in particolare riguardo la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni lavorative e alla crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati agli studenti. Con tale ottica sono stati programmati e realizzati tutti i progetti e le attività da retribuire con risorse a carico del fondo di Istituto per l'attribuzione dei compensi accessori, e le attività conto terzi.

Normativa

Il CCI 2019/2020 è stato redatto in ottemperanza ed applicazione delle seguenti fonti normative e contrattuali:

- D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009, in particolare riguardo ai criteri di distribuzione della retribuzione accessoria, tenendo conto della valorizzazione del merito, della rotazione del personale e dell'effettività delle prestazioni eseguite e degli obiettivi assegnati;
- CC.NN.LL. comparto AFAM 19/04/2018 e 16/02/2005 - 4/08/2010 per quanto riguarda la parte normativa non modificata dal CCNL del 2018 e CIN 11/12/2020 relativamente alle retribuzioni del personale docente e tecnico-amministrativo, prevedendo per i primi retribuzioni per le funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e produzione artistica o attività di rilevanza esterna connesse al funzionamento del Conservatorio, mentre per i secondi



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

riportando integralmente le disposizioni nazionali sui limiti massimi per retribuire le attività aggiuntive e le ore eccedenti l'orario d'obbligo.

Materie trattate.

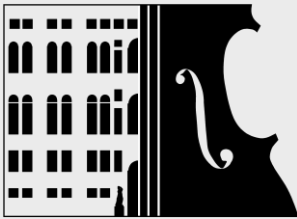
Relazioni sindacali, Sicurezza e Formazione; Criteri generali per l'impiego del personale tecnico-amministrativo e del personale docente.

Tutto il Titolo I riguarda i principi generali anche in materia delle relazioni sindacali, che costituiscono l'insieme dei rapporti tra il datore di lavoro ed i lavoratori, intesi come collettività, all'interno dei luoghi di lavoro allorché queste relazioni si realizzano tramite il sindacato, soggetto intermedio che rappresenta le istanze e gli interessi dei lavoratori. La regolamentazione di tutte le materie all'interno della contrattazione integrativa d'istituto è espressamente prevista dal CCNL comparto Afam 19/04/2018, art. 97. Dal CCI sono stati estrapolati tutti gli articoli relativi ai principi della trasparenza dell'attività amministrativa e il rapporto con le rappresentanze sindacali, diritti sindacali, di assemblea e tutto quanto sia necessario all'agibilità sindacale e l'individuazione dei contingenti per i servizi essenziali, trattandosi di materie oggetto del protocollo di intesa precedentemente citato. Sono rimaste nel titolo II le materie relative al welfare (art. 6), alla sicurezza nei luoghi di lavoro e gli RLS (Art. 7), sottolineandone l'importanza e punto fondamentale del CCI e dell'azione amministrativa che persegue lo sviluppo della cultura della sicurezza e della prevenzione e protezione dai rischi, tanto che si stanno predisponendo specifici corsi on-line e on-site in collaborazione con il RSPP, con la finalità di formare una consapevole responsabilità di tutto il personale sul tema della sicurezza in ambiente lavorativo. A tal proposito si è individuato anche il medico competente. Si è trattato del diritto allo studio, del "*diritto alla disconnessione*" con precise modalità di contatto del personale al di fuori dell'orario di servizio. Infine si è evidenziata l'importanza della formazione nell'ambito lavorativo da perseguire con risorse proprie e secondo criteri di trasparenza e rotazione del personale interessato (Art. 9). Si sono disciplinati nel titolo III e IV rispettivamente per il personale tecnico-amministrativo e docente l'orario di servizio e di lavoro e la disciplina dei permessi e delle ferie, il recupero della 36^a ora e il servizio prestato oltre l'orario ordinario di lavoro recependo le disposizioni nazionali con il richiamo sull'obbligo della certificazione elettronica della presenza in servizio con utilizzo del badge magnetico da parte di tutti i dipendenti, sia docenti che personale ATA; obbligo poi ripreso sia nel piano delle attività che con circolare interna.

Impiego delle risorse finanziarie

Il contratto disciplina i criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente e amministrativo e tecnico, ed è suddiviso in due sezioni, una dedicata all'impiego delle risorse finanziarie per personale docente con l'individuazione delle poche attività aggiuntive di produzione erogate prima del lockdown e dei criteri di remunerazione delle prestazioni dei docenti impegnati nelle poche manifestazioni artistiche realizzate dall'istituto, nelle attività didattiche e di progettazione, l'altra sezione dedicata all'impiego delle risorse finanziarie per il personale amministrativo e tecnico con l'indicazione dei criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al suddetto personale. Tutta la materia è normata nel Titolo V.

I compensi, in aderenza alle disposizioni normative in vigore, sono legati ai risultati raggiunti e conformemente alla dottrina ministeriale nella redazione del CCI si è tenuto conto dei principi di selettività, valorizzazione del merito ed effettività delle prestazioni. Tutte le attività individuate



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

intercettano i reali bisogni dell'Istituzione, coerentemente con gli intenti programmatici espressi dagli organi di governo e indicati nella Relazione illustrativa del Presidente al bilancio di previsione 2020 e nelle determinazioni del Consiglio Accademico per quanto riguarda la programmazione delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica.

Per far fronte alla prestigiosa programmazione didattica, coerente con le ambizioni e il valore artistico del Conservatorio di Venezia, e per migliorare l'organizzazione interna, la Direzione organizza le attività didattiche, di produzione e ricerca in base al monte ore complessivo a disposizione, considerati i docenti titolari e i non titolari individuati dal Consiglio Accademico.

Le conseguenti retribuzioni al personale verranno erogate solo dopo che il docente avrà relazionato sull'incarico conferito e il Direttore avrà certificato l'effettivo e puntuale espletamento dello stesso o il regolare svolgimento dell'attività di ricerca e di produzione artistica, in aderenza al disposto normativo sulla premialità previa verificabilità e valutazione degli obiettivi assegnati. Le registrazioni delle presenze per prove, lezioni o concerti costituiranno materiale idoneo a giustificare lo svolgimento dell'incarico. L'Art. 27 ribadisce il disposto dell'art. 12 CCNL 4/08/2010 disponendo che nessun compenso per attività aggiuntive area docenti potrà essere erogato se non previo completamento del monte ore obbligatorio di 324.

Di concerto con le parti sociali si è deciso di mantenere nel CCI l'individuazione dei criteri come da CCNI del 12/07/2011 e protocollo di intesa del marzo 2013 sull'attività per conto terzi in applicazione del nuovo regolamento adottato dal Conservatorio con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8/2019 del 21 gennaio 2019. L'art. 31 infatti fa espresso rimando al Regolamento che ha inglobato l'accordo sindacale del 2017 sulle condizioni imprescindibili per accedere a tale compenso incentivante. Con la sottoscrizione si procederà a liquidare i compensi al personale, che come prassi adottata ha già svolto con tali criteri l'attività richiesta e regolamentata.

Con nota sottoscritta da tutte le parti, RSU compresa ma esclusa l'UNAMS lo scorso anno, si è convenuto di applicare per il presente contratto di Istituto una percentuale di ripartizione del fondo a favore del personale ATA non inferiore al 32,50 %.

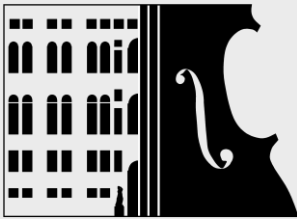
Per quanto riguarda invece le attività aggiuntive del personale tecnico-amministrativo viene ribadito all'art. 30 che, essendo svolte durante il normale orario lavorativo, la loro remunerazione trova giustificazione sul maggior impegno lavorativo richiesto al dipendente, richiamando un principio di remunerazione di produttività funzionale a garantire un aumentato supporto logistico ed amministrativo alle molteplici attività istituzionali. In aderenza ai principi più volte citati, la loro liquidazione avverrà previo riscontro dell'effettiva e puntuale erogazione del servizio aggiuntivo richiesto.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo d'istituto.

Il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'anno accademico 2019/2020 ammonta complessivamente a € 143.630,00 assegnati con decreto direttoriale MIUR/AFAM n. 253 del 14 dicembre 2020, al lordo delle ritenute obbligatorie. Non vi sono state economie nella distribuzione del fondo dello scorso anno, pertanto non si procede ad integrare quanto stanziato. Inoltre l'attività per conto terzi è stata limitata e pertanto il Consiglio di Amministrazione non ha deliberato di aumentare il fondo con parte degli introiti ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sulle attività conto terzi, come fatto lo scorso anno. La disponibilità complessiva, detratte le indennità di direzione non soggette a contrattazione per complessivi € 13.800,00, ammonta quindi a € 129.830,00.

La disponibilità del fondo di Istituto è stata quindi così ripartita:

- € 87.635,25 corrispondente al 67,50% del totale a disposizione del personale docente;
- € 42.194,75 corrispondente al 32,50% del totale a disposizione del personale tecnico-amministrativo;



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

Per il personale docente a valere sul fondo è stata imputata la somma di € 23.400,00 distribuita a seguito degli incarichi e deleghe istituzionali ricompresi nelle tabelle A e A1, alle attività di produzione e progetti didattici di cui alle tabelle B e C. La somma residua di € 64.235,25 stata distribuita secondo i criteri di cui all'art. 29.

Per il personale tecnico-amministrativo la somma distribuita per incarichi di cui all'incremento dell'attività lavorativa è stata di € 42.194,15, come da tabelle D, E e F, riparametrata in base alle assenze e ai periodi di aspettativa ai sensi dell'art. 30 comma 8 e comprensiva di € 3.646,32 a titolo di compensi straordinari.

RIEPILOGO VOCI RISORSE		LORDO DIPENDENTE
Decreto Miur-Afam n. 253 del 14/12/2020	Fondo di Istituto A.F. 2020 (al netto indennità non contrattabili)	€ 129.830,00

CONSISTENZA DEL FONDO D'ISTITUTO A.F.2019: RIEPILOGO

PERSONALE DOCENTE	67,50% del finanziamento ministeriale	€ 87.635,25
PERSONALE AMM.VO E TECNICO	32,50% del finanziamento Ministeriale	€ 42.194,75
TOTALE		€ 129.830,00

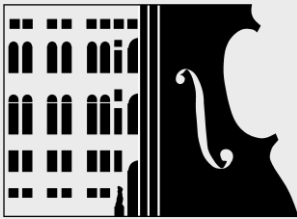
Effetti abrogativi impliciti, successione dei contratti integrativi e disciplina vigente delle materie.

I contratti integrativi d'istituto vengono sottoscritti con successione temporale annuale, hanno vigenza per l'anno accademico di riferimento e regolamentano le materie elencate nell'art. 97 del CCNL Comparto Afam del 28/04/2018 e dal CCNI 11/12/2020.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Si premette che si è in attesa della definizione degli obiettivi, indicatori e standard da parte dell'ANVUR, ai sensi del disposto del DPCM 26/1/2011, titolo III, capo I, art. 10,11, 12 e 13. L'amministrazione si è comunque impegnata, in assenza di tali indicazioni, a predisporre il piano della performance limitatamente al personale ATA.

Richiamando quanto già preliminarmente accennato nel precedente punto "Impiego delle risorse finanziarie", si specifica che tutti i pagamenti delle premialità corrispondono esclusivamente a prestazioni rese.



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

E' rispettato il limite individuale previsto il personale docente, dall'art. 4 comma 1 del CCNI del 11 dicembre 2020 pari ad € 8.500,00 e per il personale ATA dall'art. 6 comma 1 del medesimo CCNI, pari ad € 4.000,00, come da tabelle compensi allegate.

In particolare si specificano di seguito i criteri di assegnazione degli incarichi.

Gli incarichi al personale docente sono attribuiti dal Direttore in base ai seguenti criteri, cercando di coinvolgere il maggior numero di docenti:

- Disponibilità del docente;
- Sua esperienza pregressa nella mansione da svolgere;
- Competenza specifica del docente rispetto alla mansione che deve svolgere.

Gli incarichi al personale amministrativo e tecnico sono stati attribuiti dal Direttore Amministrativo sulla base dei seguenti criteri e comunque garantendo una distribuzione equa e funzionale, cercando di coinvolgere il maggior numero di personale, sempre nell'obiettivo di perseguire risultati di qualità, efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi:

- Esperienza pregressa nella mansione da svolgere.
- Professionalità e competenza specifica nel settore.
- Disponibilità manifestata da ciascun dipendente.

Attestazione delle coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Non vi sono progressioni economiche finanziate con il Fondo.

Risultati attesi:

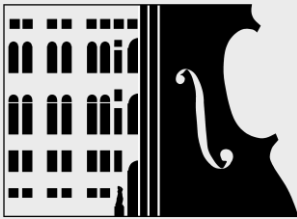
Attività ed incarichi specifici, oltre che le azioni progettuali dei docenti sono tesi al raggiungimento di adeguati livelli di efficienza e produttività, nonché ad elevare la qualità dei servizi resi alla collettività e agli studenti. Il *core business* del Conservatorio è la didattica e l'organizzazione di eventi è lo sbocco naturale dell'attività di insegnamento dei docenti. Oltretutto tali attività sono curricolari, già espressamente previste in molti piani di studio.

Per valutare l'efficacia del lavoro e dei risultati attesi dal personale docente, per l'assegnazione dei compensi incentivanti, sono stati considerati i seguenti parametri:

- Autonomia, ovvero la gestione in maniera autonoma dell'iter processuale che parte dall'assegnazione di un incarico fino al raggiungimento degli obiettivi previsti, con un minor tempo di realizzazione e una sicura maggiore stabilità ed efficienza dei risultati.
- Velocità, ovvero la previsione dei tempi della sua attuazione, al fine di valorizzare il personale che nel proprio lavoro "ordinario" riesce a dare seguito a tutte le attività di cui è assegnatario.
- Utilità, ovvero la corrispondenza di ogni incarico ad una reale ed effettiva nuova esigenza del Conservatorio, non inizialmente prevista a seguito di nuove attività o iniziative dell'Istituto, oppure per risolvere situazioni contingenti che si sono imprevedibilmente venute a creare.
- Ponderazione del peso, ovvero nella considerazione dell'impegno dei docenti all'interno del proprio monte ore va considerato il numero di diversi insegnamenti affidati oltre alla durata oraria degli stessi. Valutazione del particolare disagio per la programmazione generale.

Per valutare l'efficacia del lavoro e i risultati attesi dal personale amministrativo e tecnico, per l'assegnazione dei compensi incentivanti sono stati considerati i seguenti parametri:

Assistenti:



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

- Autonomia nello svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite. Responsabilità relativa alla correttezza amministrativa, tecnica o gestionale delle soluzioni adottate.
- Rispetto della tempistica delle procedure e puntualità della realizzazione dell'incarico.
- Adempimento regolare delle attività ordinarie.
- Adattamento alle esigenze manifestatesi con il regime di lavoro agile a domicilio.

Coadiutori:

- Svolgimento di compiti inerenti procedure parzialmente prestabilite.
- Responsabilità relativa alla correttezza delle procedure.
- Rispetto della tempistica delle procedure e puntualità della realizzazione dell'incarico.
- Adempimento regolare delle attività ordinarie.
- Adattamento alle esigenze manifestatesi con il regime di lavoro agile a domicilio.

Le attività e i compensi incentivanti hanno lo scopo di premiare il lavoro individuale oltre che la cooperazione per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. In particolare il personale coadiutore è stato responsabilizzato nella maggior cura di vari servizi, tra cui l'accoglienza, l'informazione e il centralino, il supporto agli uffici amministrativi, la cura degli strumenti e delle suppellettili nonché una maggiore igiene e pulizia e una serie di piccole manutenzioni che oltre a migliorare i luoghi di lavoro, determinano delle economie per l'Amministrazione, dato che se affidate interamente all'esterno comporterebbero maggiori oneri. Il personale amministrativo, in base alle attitudini e alla preparazione personale individuali, è stato incaricato individualmente, per far fronte alle necessità derivanti dalla forte evoluzione in atto in tutti i settori istituzionali, di mansioni aggiuntive rispetto alle attività ordinarie normalmente esigibili, con assunzione di relativa responsabilità, e finalizzate a riconoscere e premiare la professionalità per la realizzazione degli obiettivi programmati. Ad ogni modo le attività e gli incarichi specifici a tutto il personale sono considerati come facenti parte degli obblighi di servizio: si tratta di competenze che non si aggiungono al profilo base, pur comportando ulteriori responsabilità, ma che ne fanno parte integrante e sono finalizzate all'attuazione del piano generale delle attività e della programmazione gestionale e organizzativa come definita sulla base delle indicazioni contenute nella relazione del Presidente del Conservatorio al bilancio di previsione 2020. Il riconoscimento dell'erogazione del compenso per attività aggiuntive tiene conto proprio della ricaduta, durante l'orario di servizio, dei molteplici adempimenti cui il personale tecnico-amministrativo deve far fronte.

Altre informazioni utili

Personale docente e Attività didattica

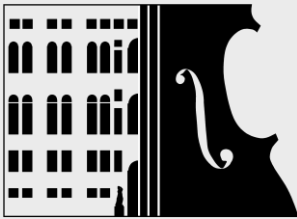
L'a.a. 2019/20 ha visto lo svolgimento di corsi in questi ordinamenti didattici:
Vecchio ordinamento ad esaurimento (DL.le del1918; RD del1930 e successiva normativa)
Triennio ordinamentale (DM 124/2009 e autorizzazione MIUR)
Biennio ordinamentale;
Corsi pre-accademici (Regolamento didattico e normativa interna);
Corsi 24 crediti CFA;
Corsi di alta formazione (Master);
Corsi propedeutici;
Corsi Liberi;
Masterclass.

Direzione amministrativa

e-mail: direttore.amministrativo@conservatorioveneziana.net

S. Marco 2810 - 30124 VENEZIA Tel. 041/5225604-5236561 Cod. Fisc. 80012990273

sito web: www.conservatorioveneziana.net PEC: conservatorio.veneziana@pcert.postecert.it - PEO: conservatorio.veneziana@conservatorioveneziana.net



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

Per far fronte alla vasta programmazione didattica, per migliorare l'organizzazione interna, per promuovere le attività artistiche, per favorire lo sviluppo complessivo del Conservatorio, la Direzione ha organizzato le attività didattiche, di produzione e di ricerca in base al monte ore complessivo a disposizione del Conservatorio, viste la titolarità, gli incarichi fuori titolarità assegnati dal Consiglio accademico e la disponibilità dei singoli docenti.

I posti in organico del personale docente sono 86 (compreso il Direttore) a seguito di conversione di una cattedra di Direzione d'Orchestra in personale amministrativo (Collaboratore di Biblioteca).

Attività di produzione e di ricerca

Il Conservatorio ha bisogno di organizzare eventi per far esibire gli studenti. Questo non solo per la naturale vocazione degli studi musicali, ma anche perché nei corsi accademici queste sono attività espressamente previste nei piani di studio. C'è inoltre l'esigenza di far conoscere alla città e al territorio circostante la funzione culturale del Conservatorio. Purtroppo si sono tenuti solo alcuni eventi sporadici prima del lockdown e alcune iniziative on-line, oltre a qualche manifestazione nel periodo estivo, di natura molto limitata.

Incarichi di sistema

Il Conservatorio ha necessità di figure professionali per svolgere determinate funzioni di aiuto alla Direzione e al Conservatorio. L'individuazione di queste figure viene effettuata prioritariamente dal Direttore tra il corpo docente disponibile e qualificato, secondo i criteri già enunciati.

Personale amministrativo e tecnico.

L'anno accademico 2019/2020 è stato caratterizzato dal proseguimento di una attività di collaborazione con la direzione, il personale docente e i vari enti presenti sul territorio relativamente alla riorganizzazione didattica, alla produzione artistica e all'attuazione di tutte quelle iniziative inerenti l'autonomia istituzionale, nei limiti imposti dalle restrizioni sanitarie.

Per quanto riguarda gli assistenti, anche l'anno accademico 2019/20 è stato molto impegnativo dal momento che, da quando è iniziata la riforma, il personale è sottoposto ad un carico lavorativo sempre maggiore in considerazione delle trasformazioni didattiche e amministrative conseguenti alle disposizioni normative degli ultimi anni che hanno coinvolto le pubbliche amministrazioni nell'ultimo periodo a fronte di un organico invariato, mentre tutte le attività amministrative del Conservatorio sono aumentate e gli uffici devono dar corso a tutta una serie di incombenze che si sono aggiunte a quelle precedenti. Questa situazione, amplificata dalle difficoltà create dalle restrizioni sanitarie, ha provocato notevole stress nei lavoratori, che si sono trovati ad affrontare un carico di lavoro imprevisto e difficoltoso, oltre che provocato un rallentamento nell'azione amministrativa con una perdita di efficienza, anche se adeguatamente compensata dall'impegno profuso dai dipendenti.

Sono stati inoltre tenuti in debita considerazione il maggior impegno nello svolgimento dell'ordinaria attività individuata per ognuno e gli adempimenti derivanti dall'attuazione dell'autonomia con i conseguenti problemi di gestione e organizzazione.

Per venire incontro alle esigenze dell'attività didattico-amministrativa è stata data la possibilità agli assistenti di effettuare l'orario flessibile con recupero settimanale del sabato, assicurando in ogni caso l'efficienza e la funzionalità degli uffici, anche attraverso l'organizzazione del servizio nell'orario pomeridiano.



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

I coadiutori partecipano, con turnazioni proporzionali e nel rispetto delle direttive impartite alle attività riguardanti le esercitazioni didattiche, seminari, conferenze e tutte le altre iniziative specificate nel piano di indirizzo del personale docente: ciò comporta una proficua collaborazione per quanto riguarda l'organizzazione dell'apertura della sede per l'accoglienza dell'utenza e la disponibilità a garantire lo svolgimento delle attività artistico- didattiche anche oltre l'orario di servizio.

Conclusioni

Le attività e gli incarichi relativi all'anno accademico 2019/2020 sono tesi al raggiungimento di adeguati livelli di efficienza e produttività, incentivando e premiando il lavoro individuale oltre che il coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. Il contratto di istituto si inserisce con un sistema premiale nell'alveo della volontà dell'Amministrazione di maturare e ricreare un senso di appartenenza valorizzando l'apporto del singolo nel complesso dello sviluppo dell'Istituzione per rispondere in maniera efficace ed efficiente ai bisogni e alle esigenze dell'utenza. I fondi, infatti, sono stati assegnati al personale che effettivamente è impegnato e svolge le attività programmate nel rispetto dei criteri di meritocrazia. Al termine dell'anno accademico è stata effettuata una valutazione sull'andamento delle attività, al fine di verificare la qualità del servizio svolto ed individuare eventuali criticità e insufficienze rispetto ai risultati attesi che si possono identificare nella maggiore produttività generalizzata sul piano dell'azione didattica ed amministrativa, sull'organizzazione complessiva dell'istituto, sulla funzionalità e qualità del servizio e sulla valorizzazione dell'intero sistema, in aderenza con gli obiettivi strategici ed operativi del Conservatorio. Il contratto risponde, quindi, ai principi normativi e contrattuali generali anche in riferimento alle materie oggetto di contrattazione integrativa e rispetta l'applicazione delle disposizioni sul trattamento accessorio del personale, in relazione ai principi del merito e della produttività, con la compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli di bilancio.

Ai sensi dell'art. 40 bis, comma 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., il Contratto integrativo d'Istituto, unitamente alla presente Relazione Illustrativa e a quella Tecnico Finanziaria, è sottoposto al controllo sulla compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti e successivamente inviato per via telematica all'ARAN e al CNEL, attraverso la procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi.

Venezia, 17 dicembre 2020

Il Direttore Amministrativo
Dott. Carmelo Sorgon